SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**S888 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo a variante e ampliamento della cava di calcare dolomitico denominata Castellaro sita nel Comune di Campomorone (GE).**
Presenza di ZSC	SI
Presenza di ZPS	SI
Presenza della relazione di incidenza	NO

Osservazioni

Il progetto prevede una variante al piano di coltivazione ed ampliamento del sito estrattivo in oggetto, che prevede ulteriori escavazioni mediante gradoni.

Una parte della futura coltivazione interesserà un'area, quella più meridionale, ancora in stato di naturalità

Il progetto prevede opere di ripristino ambientale per la fase di chiusura della coltivazione.

La documentazione include uno Studio di incidenza datato 2010, riferito alla presenza delle limitrofe ZSC IT1331501 "Praglia – Pracaban – Punta Martin", coincidente con la ZPS T1331578 "Beigua –Turchino".

Lo Studio di incidenza è stato aggiornato mediante le risultanze di un piano di monitoraggio su fauna ed habitat, che però appare incompleto a causa dell'interruzione dovuta al periodo di interdizione ai luoghi riferito alla problematica della Peste suina. Vengono fornite infatti, informazioni riferite solamente ad una singola data di rilievi, nel gennaio 2022, periodo inidoneo alla caratterizzazione di piante erbacee e di gran parte dell'avifauna nidificante. La relazione stessa indica come necessari approfondimenti in periodo adatto.

Le integrazioni alla Relazione di incidenza presentano anche dati basati sulle informazioni reperibili sulla pagina pubblica del Portale regionale Li.Bi.Oss. riferite agli studi prescritti per il Terzo Valico, posizionate in stazioni poco adatte alla caratterizzazione delle aree di interesse.

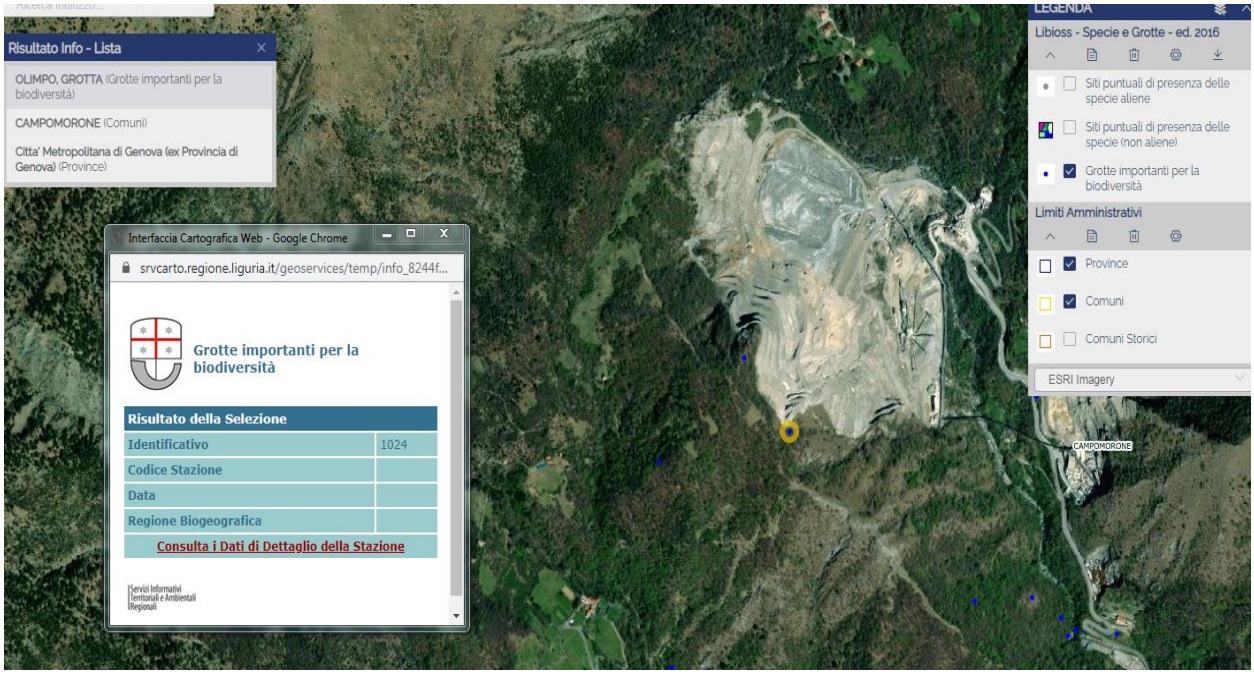
La Relazione di incidenza e le più recenti integrazioni alla stessa non individuano comunque incidenze sulle componenti della biodiversità tutelate dalla limitrofa ZSC IT1331501 "Praglia – Pracaban – Punta martin", coincidente con la ZPS T1331578 Beigua –Turchino.

Direzione Scientifica – UO PST
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437350/351 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Habitat e specie di interesse conservazionistico non vengono ritenute presenti o sottoposte a incidenze, né in corso né future.

La geologia della zona è carsica: sono storicamente presenti nell'area cavità sotterranee, alcune ormai scomparse proprio causa delle attività estrattive. In riferimento a questi elementi, le relazioni riferiscono infatti come non esistenti grotte o cavità presenti nel passato, dentro o vicino alla cava.

Dalla consultazione della cartografia regionale sul posizionamento delle grotte, si rileva tuttavia la segnalazione di due cavità che appaiono ancora esterne alla cava: la grotta del Vallone di Cà Buzzano e la grotta Olimpo.



Il portale Li.Bi.Oss., tra le specie di interesse protette dalla visualizzazione pubblica (ma consultabile previa autorizzazione basata sulle esigenze del richiedente su Servizi online - Regione Liguria), riporta, non lontano dalla zona della cava, la presenza di *Austropotamobius pallipes*.

Direzione Scientifica – UO PST
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437350/351 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001



Conclusioni

Considerato che:

- gli ambienti circostanti la cava, non distanti dalle Aree Natura 2000, in particolare quelli meridionali, non sono ancora coltivati ed appaiono idonei alla presenza di specie come *Anthus campestris*, *Lanius collurio*, e *Caprimulgus europaeus*. Infatti, i punti di ascolto fin qui effettuati non comprendono queste aree ed il periodo di indagine non ha consentito di caratterizzarle in merito a queste e ad altre specie;
- l'eventuale presenza di cavità implicherebbe la possibile presenza di chirotterofauna o di anfibi;
- i corpi idrici interessati dal rilascio delle acque della cava non sono caratterizzati in merito alla presenza di ittiofauna ed astacofauna;
- gli ambienti che saranno sottratti a causa della coltivazione non sono determinati. Questi, da mera ispezione tramite ortofoto, appaiono interessati da ambienti aperti con diffusa vegetazione erbacea e da habitat prativi.

al fine di poter esprimere un parere di compatibilità naturalistica, si ritiene necessario che la documentazione progettuale venga integrata con i seguenti approfondimenti:

Direzione Scientifica – UO PST
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437350/351 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

- caratterizzazione della flora e degli habitat presenti nelle aree naturali che verranno scavate ex novo;
- completamento degli studi avifaunistici, che dovranno comprendere anche le zone meridionali che saranno coltivate, fin qui non coperte dai punti di ascolto;
- chiarimenti sulla reale collocazione e persistenza delle grotte indicate in cartografia o di altre cavità in zone ancora non escavate; eventualmente effettuazione di adeguati approfondimenti sul loro utilizzo da parte di chirotteri, anfibi o altra fauna troglobia d'interesse conservazionistico;
- indagini ittiologiche ed astacologiche sui torrenti interessati dall'immissione delle acque della cava;
- precise indicazioni sulla collocazione e le modalità attraverso le quali si intendono realizzare le zone umide descritte nella relazione di incidenza, per le quali si indica anche auspicabile un piano di monitoraggio che ne verifichi la funzionalità.

Dalla documentazione esaminata si evince, infine, che alcune cavità naturali sono scomparse a seguito dei lavori della cava. Allo scopo di un migliore contributo nei confronti della biodiversità, sarebbe molto utile prevedere di comprendere, tra le opzioni di ripristino, azioni che consentano o migliorino l'accessibilità per la fauna ad eventuali cavità ancora presenti e/o semplicemente occluse.

Il Dirigente

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Firmato digitalmente da
Daniela Caracciolo
CN = Daniela Caracciolo
O = ARPAL
C = IT

Direzione Scientifica – UO PST
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437350/351 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001